

SVELATI I DETTAGLI DELLA VARIANTE CHE SALVA LE ZONE DI PREGIO: VIA PIOMBELLI, ULIVETO MURATO, SAN QUIRICO



Operazioni di pulizia straordinaria per la visita del sindaco in Valbisagno



Il sindaco discute animatamente con alcuni cittadini di Staglieno



Taglio del nastro, sopra la Coop di Corso Europa, per i nuovi giardini

Il sindaco va a "caccia" di consensi

Passerella a Staglieno e Quarto. Valbisagno: i residenti prima protestano, poi applaudono

NIENTE più palazzine sulla parte alta di via Piombelli («una vera e propria nuova diga», secondo Marta Vincenzi), niente più speculazioni edilizie sulle alture di San Quirico, niente più cascinali e stalle che diventano ville sulla collina di Sant'Ilario. E anche del progetto di cancellare l'Uliveto Murato di Quarto per costruire box e appartamenti non sentiremo più parlare. La svolta ambientalista voluta dalla parte più verde di palazzo Tursi e affidata alla cosiddetta "variantona" è stata approvata dalla giunta e a breve passerà in Consiglio.

Assieme alla delibera del Lido, la maxi-varianta era il "manifesto" di come la giunta Vincenzi intenderà operare negli anni a venire. Col Lido è andata come è andata, ora il sindaco riprova ad imporre e spiegare il suo *new deal* urbanistico. "Variantona" per salvaguardare le zone di pregio minacciate da contestatissimi progetti in fieri, recupero di consenso con operazioni mediatiche compiute in prima persona, questa la nuova formula della Vincenzi. Che ieri ha inaugurato un bellissimo giardino pubblico in corso Europa (di fatto concluso da anni e

mai aperto al pubblico) e rimosso carcase di auto sulla Piastra di Staglieno.

Della variantona il sindaco ha accennato all'inaugurazione del nuovo parco di villa Spinola, vialetti con rose ed erba all'inglese, ulivi appena piantati e panchine in vero legno spuntati dopo anni di battaglie e tira e molla sul tetto della Coop. «Una rivoluzione copernicana», ha definito l'atto appena licenziato dalla giunta la Vincenzi. E in effetti un bel po' di cambiamento questa mossa di avvicinamento al nuovo Piano regolatore lo porta. Nel senso che mette una pietra sopra ad alcuni progetti dei quali si parla da anni classificando il terreno che avrebbe dovuto ospitarli come intoccabili, da salvaguardare. La modifica al piano che definisce cosa in ogni punto della città si può e non si può fare agisce sulle zone "B", quelle già urbanizzate. Creando due sottozone, una nella quale è permesso costruire, una nella quale non è permesso. «Abbiamo cercato di intervenire in tutti quei punti dove tra privati e Comune non si era arrivati alla firma di una convenzione - approfondisce il sindaco a latere dell'inaugurazione - una svolta netta rispetto



L'Uliveto Murato di Quarto è salvo

tutto quello che non ci piace». Due palazzine, erano previste in via Piombelli. I cittadini raccolsero centinaia di firme contro. Quelle palazzine non si faranno più. A San Quirico erano già stati presentati diversi progetti di espansione dell'abitato. Nulla si muoverà. Note le vicende di Sant'Ilario e dell'Uliveto Murato, pratiche che verranno archiviate. In realtà c'è da attendersi per lo meno una consistente

codica di ricorsi al Tar, evenienza che manterrà aleggiare ancora per un po' richieste e progetti edilizi, ma intanto la politica ha preso una posizione netta.

Rinsaldata la maggioranza, cambiata la squadra del suo esecutivo e accontentate forze e singoli, ora il sindaco tenta di riconquistare l'elettorato su temi popolari. Dopo il blitz notturno a Sampierdarena, ieri ha incontrato un gruppo di cittadini sulla Piastra di Staglieno. Tirata su una squadra di vigili urbani, operatori ecologici di Amiu e carri attrezzi, ha dato il via all'operazione di rimozione delle carcasse delle auto abbandonate. Efficienza altoatesina della macchina comunale, ieri, così puntuale, numerosa e celere da non sembrare per niente vera. E infatti un po' di fiction, nella strategia di questa fase pre-vacanziera di recupero consensi, c'è e non sfugge a chi accoglie il sindaco. «Guardi sindaco che hanno pulito i giardini perché veniva lei, mica lo fanno tutti i giorni», non le manda a dire la signora Esterina Mauri, bastone da passeggio e piglio agguerrito. Un paio di ragazzini si lamentano che gli extraco-

munitari li cacciano dal campetto e fanno i prepotenti, un'anziana chiede un gabinetto e che gli zingari vadano altrove. «Scusi, signora, ma siamo molto arrabbiati». All'inizio lei fa un po' fatica a domarli. «Guardi, signora, che sono arrabbiata anche io. Che mi hanno tolto l'Ici, che il governo non mi aiuta. E mi faccio un mazzo così tutti i giorni». Alla fine li conquista e posa tra gli applausi degli "arrabbiati domati" davanti a un furgone Ford bruciato avviato a demolizione. Tempi stretti. Offre da bere alla bocciofila ai colleghi di giunta intervenuti, poi alle 11 e 30 è in corso Europa a tagliare con due bambine il nastro dei nuovi giardini, 6.000 metri quadrati di verde ben curato che faranno da palcoscenico a un'inedito abbraccio con l'amministrazione del Municipio di centrodestra, rappresentato dal presidente Francesco Carleo.

DANIELE GRILLO
grillo@ilsecoloxix.it

[+] www.ilsecoloxix.it

Commenta la notizia sul nostro sito

>> L'INDISCREZIONE

UNA CONSULENZA ALL'EX ASSESSORE ROBERTA MORGANO

... SOSTITUITA in giunta dalla Verde Pinuccia Montanari, Roberta Morgano continuerà a operare nell'ambito della macchina comunale in qualità di consulente. La Morgano, presente ieri all'inaugurazione del nuovo giardino pubblico di Villa Spinola, una pratica che ha seguito personalmente, dopo un periodo di affiancamento alla Montanari si occuperà con ogni probabilità di gestire Sportingenova e Bagni Marina spa, società che forse verranno fuse in un'unica partecipata che si occuperà di gestire stabilimenti balneari e impianti sportivi. Ancora da decidere con quale mansione e compenso, l'ex assessore al Verde inizierà a fine 2009. L'indiscrezione spiega le parole del sindaco, che dopo il rimpasto disse: «spero che Morgano continuerà, in altra veste, a lavorare con noi».

L'INIZIATIVA

Edilizia privata, un sondaggio per migliorare

Il Comune corre ai ripari dopo gli intoppi dei mesi scorsi: i tecnici potranno dare suggerimenti rispondendo on line

IL RILANCIO dell'edilizia privata, uno dei punti deboli della macchina comunale, riparte da un questionario. A febbraio *Il Secolo XIX* aveva segnalato la presenza di duemila pratiche ingolfate da iter farraginosi (una media di 516 giorni per ottenere una risposta) e uffici comunali al collasso, per carenza del personale e per la lentezza di altre istituzioni coinvolte. Per questo nei mesi scorsi l'amministrazione ha creato una task force per

snellire le procedure richieste per portare a termine una pratica edilizia e ha coinvolto le associazioni delle varie categorie. Da questa esperienza nasce un sondaggio online, una specie di cahier de doléances in cui gli specialisti del settore indicheranno il loro grado di soddisfazione per i servizi offerti dal Settore approvazione progetti del Comune (ex Edilizia privata). L'esito dell'indagine sarà pubblicato all'indirizzo <http://qualita.comune.genova.it>.

«Ben vengano queste iniziative - commenta Giorgio Parodi, presidente dell'Ordine degli architetti di Genova - In questo modo i professionisti possono segnalare ciò che non va di una realtà che vivono tutti i giorni».

Per semplificare la burocrazia, Tursi ha messo in piedi una task force. «Un passo importante è stato stabilire un responsabile per ogni zona - continua Parodi - Prima capitava spesso di trovarsi nella condizione di sapere chi fosse il referente in determinati quartieri».

E per facilitare ulteriormente le cose, l'Ordine degli Architetti ha lanciato una proposta: «Abbiamo chiesto al Comune di adottare un software, la cui sperimentazione sta già partendo a Roma - spiega Parodi - Con questo programma sarà possibile fare quasi tutti i passaggi su internet, senza bisogno di girare vari uffici per sapere quali sono i passi da compiere: l'obiettivo è arrivare a svolgere

tutto online, come già fanno i commercialisti con le dichiarazioni dei redditi. Questa riforma richiede un investimento, ma sarebbe ampiamente ripagato».

Tursi sta studiando l'abolizione di alcuni passaggi, per rendere più agevole l'approvazione di una pratica edilizia. «La riforma del settore è una priorità dell'amministrazione Vincenzi - conferma il nuovo assessore allo Sviluppo economico Gianni Vassallo - Tuttavia sono del parere che prima bisogna semplificare le procedure e poi adottare nuovi strumenti, anche se una cosa non esclude l'altra».

MARCO GRASSO
grasso@ilsecoloxix.it

LA POLEMICA GLI ANZIANI DI QUINTO CONTRO BAGNI MARINA PER I RITARDI NEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SPIAGGIA

L'ATTESA di una nuova ringhiera che si colleghi alla scaletta appena dal Municipio Levante per l'accesso alla spiaggia sotto i giardini di Quinto, dall'area delle giostre di piazzale Rusca, si trascina da tempo. Ma il circolo anziani La Rotonda, che si affaccia sulla spiaggia, non accetta di assumersi le colpe per i ritardi: «Bagni Marina dice che manca solo la nostra firma per i lavori - premette il consigliere Giovanni Zini - Ci è stata presentata una proposta che abbiamo contestato, abbiamo presentato una nostra controproposta con la mediazione di Morgano, ma non abbiamo più avuto risposte da Bagni Marina», che è la società del gruppo Amiu che gestisce tre stabilimenti balneari e undici spiagge libere attrezzate. «Siamo anche disponibili - conclude Zini - a gestire noi i lavori, naturalmente presentando le fatture. Ma non è colpa nostra se ci sono questi ritardi».

TRASPORTI DA DOMANI LA SECONDA FASE DELL'ORARIO ESTIVO AMT

DOMANI parte la seconda fase dell'orario estivo dell'Amt in vigore fino al 2 agosto. Le linee 18 e 18 barrato saranno servite con bus da 18 metri, sulle linee balneari, 31 e 15 per il Levante e 1 per il Ponente, il servizio avrà frequenze elevate ed entrerà in funzione la linea 31 barrato tra la stazione Brignole e il Lido. Il nuovo orario è in distribuzione gratuitamente in via Bobbio 252 r e nelle biglietterie Amt.



ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

VIA GALATA, 97 E/D - GENOVA VIA C. ROLANDO, 23 R - GE-SAMPIERDARENA VIA S. LUCA, 84/B6 - GENOVA
TEL. 010 532417 TEL. 010 591579 TEL. 010 2461542

GRANDE SVENDITA DI FINE STAGIONE

DAL 10 LUGLIO AL 29 AGOSTO

SCONTI DAL 40% AL 70% SU TUTTA LA MERCE



Nell'ambito del P.O. Regione Liguria Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Asse II Occupabilità, ob. Comune F, ob. Specifico FB, viene organizzato da

ISCOIT LIGURIA
un corso per:
Office Assistant

DESTINATARIE: n. 15 donne disoccupate/inoccupate che abbiano compiuto il 30esimo anno di età entro la data di scadenza del bando di selezione.

TITOLO DI STUDIO: Diploma di maturità o, in alternativa, l'assolvimento dell'obbligo scolastico con esperienza almeno biennale coerente con il profilo professionale.

REQUISITI: n. 15 donne disoccupate/inoccupate che abbiano compiuto il 30esimo anno di età entro la data di scadenza del bando di selezione.

DURATA: n. 300 ore (100 ore aula e 200 ore stage)

SEDE DEL CORSO: CFP Lavagna Sviluppo s.c.r.l. P.zza G. Bianchi, 1 - 16033 Lavagna (GE)

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso le interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso **Iscoit Liguria (Ascom)**, Corso Garibaldi, 32/1 - 16043 Chiavari (Ge) dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,30 o presso **Iscoit Liguria**, Via Cesarea, 8 - 16121 Genova dal lunedì al giovedì: dalle ore 8,30 alle ore 18,00 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Per informazioni: tel. 0185/309558 - 010/5520245 - 5520248

Le iscrizioni vanno presentate da lunedì 13/07/2009 ed entro le ore 11,30 del venerdì 17/07/2009.

PROFILO PROFESSIONALE: gestione della segreteria, dell'accoglienza e delle mansioni di carattere tecnico amministrativo utilizzando i principali supporti informatici e database gestionali.

Le candidate, per essere ammesse al corso, dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso **Iscoit Liguria** le interessate possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione. Per ulteriori approfondimenti del bando si rimanda alla relativa scheda informativa.

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA